AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Napoli, data del protocollo

IL DIRETTORE

VISTA la legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, recante disposizioni contro le organizzazioni criminali di tipo mafioso, anche straniere;
VISTO il decreto legge 8 giugno 1992, n. 306, recante modifiche urgenti al nuovo codice di procedura penale e provvedimenti di contrasto alla criminalità mafiosa, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 1992, n. 356;

VISTO il decreto legge 4 febbraio 2010, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 31 marzo 2010, n. 50, recante l'istituzione dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, contenente il codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136;

VISTA la Legge 24 dicembre 2012 n. 228, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 29 dicembre 2012, c.d. Legge di stabilità 2013;

VISTO il decreto n. 54/07-40/08 R.D. emesso in data 26/02-10/04/2008 dal Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, Sezione Misure di Prevenzione, confermato con decreto n. 250/10 della Corte di Appello di Napoli emesso il 23/09-13/11/2010, definitivo a far data dal 25/10/2011 *ex* sentenza della Suprema Corte di Cassazione - VI sezione penale, con il quale è stata disposta, in danno di **ESPOSITO Mario**, nato a Sessa Aurunca (CE) il 27/01/1959, la confisca di un *"Immobile sito in Sessa Aurunca al Rione S. Agata in catasto al foglio 115, p.lla 196 subb 1, 2, 3, 4 e 5, intestato ad Esposito Vincenzo (figlio del proposto), costituito da cinque appartamenti"*;

VISTE le note di trascrizione (presentazione n. 180 – 181 – 182 – 183 – 184 del 24/05/2007, rispettivamente ai nn. 33106 – 33107 – 33108 – 33109 – 33110 di Reg. Gen. e 16686 – 16687 – 16688 – 16689 – 16690 di Reg. Part.) effettuate presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Santa Maria Capua Vetere riguardante il citato decreto n. 54/07-40/08 R.D. emesso in data 26/02/-10/04/2008, a favore dell'Erario dello Stato, e contro ESPOSITO Vincenzo, nato a Sessa Aurunca (CE) il 02/12/1979, e LOBERTO Elisabetta, nata a Sessa Aurunca (CE) il 05/08/1925, nonché le relative annotazioni (presentazione n. 144 – 145 – 146 – 147 – 148 del dì 08/11/2012, rispettivamente ai nn. 40547 – 40548 – 40549 – 40550 – 40551 di Reg. Gen. e 6555 – 6556 – 6557 – 6558 – 6559 di Reg. Part.), concernente l'irrevocabilità a far data dal 25/10/2011 del menzionato decreto;

CONSIDERATO che dalle verifiche realizzate attraverso la consultazione della banca dati informatizzata (*SISTER*) dell'Agenzia delle Entrate – Ufficio provinciale di Caserta – Territorio, è emerso che i cespiti confiscati sono, all'attualità, censiti nel N.C.E.U. del Comune di Sessa Aurunca al foglio 115, part. 196, sub 1 – 2 – 3 – 4 – 5;

Viale Amendola is. 66 n. 2 - 89123 Reggio Calabria Tel. +39 0965 317911 - 902 - Fax +39 0965 317908
Via Ezio n.12/14 - 00192 Roma Tel. +39 06 68410001 –Fax +39 06 68410030
Via Vann'Antò n. 4 - 90144 Palermo Tel. +39 091 6989617 –Fax +39 091 6989640
Via Moscova n. 47 - 20121 Milano Tel. +39–0265535505 - Fax +39 02 65535520
Via Concezio Muzii, 1- Complesso di Castel Capuano - 80139 Napoli Tel. +39 081 4421901 - Fax +39 081 4421920-21
Indirizzo mail: agenzia.nazionale@anbsc.it - Indirizzo PEC: agenzia.nazionale@pec.anbsc.it

VISTA la nota prot. n. 21938 del 23/09/2013 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili soggetti destinatari dei beni immobili, *ex* art. 2-*undecies* della L. 575/1965 e s.m.i., di manifestare il proprio interesse alla destinazione del cespite sopra individuato;

CONSIDERATO che con la nota prot. n. 21938 del 23/09/2013 veniva, altresì, chiesto alla competente Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Campania di provvedere, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2 comma 222 della Legge n. 191/2009;

CONSIDERATO che, in riscontro alla predetta nota prot. n. 21938 del 23/09/2013, non sono state segnalate esigenze di carattere governativo da parte della Direzione regionale Campania dell'Agenzia del Demanio, e che, pertanto, deve ritenersi il mancato interesse all'utilizzo dei cespiti di cui trattasi per le esigenze di cui al richiamato art. 2 comma 222 della Legge n. 191/2009;

VISTA la nota prot. n. 21091 del 07/11/2013, acquisita al prot. ANBSC n. 29245 del 22/11/2013, e la nota integrativa prot. n. 3914 del 20/02/2014, acquisita al prot. ANBSC n. 5953 del 20/02/2014, con le quali il Comune di Sessa Aurunca (CE) ha manifestato l'interesse all'acquisizione dei cespiti in argomento al proprio patrimonio per essere utilizzati *"per fini istituzionali e/o sociali"*;

VISTO l'articolo 2-*decies*, comma 1, della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'articolo 47, comma 1, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;

VISTO l'articolo 2-*undecies*, comma 2, lettera b) della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, che pone in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

VISTO l'articolo 2-*undecies*, comma 2, lettera b) della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, il quale prevede, tra l'altro, che se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni, l'Agenzia dispone la revoca del trasferimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi;

PRESO ATTO che nella riunione del 25/03/2015 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato di procedere alla destinazione dei beni in argomento;

DISPONE

gli immobili siti in Sessa Aurunca (CE), meglio descritti in premessa, sono trasferiti, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, al patrimonio indisponibile della Comune di Sessa Aurunca, per essere utilizzati *"per fini istituzionali e/o sociali"*.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica, da parte della scrivente Agenzia nazionale, al Comune di Sessa Aurunca, anche ai fini dell'esercizio dei poteri di cui al citato articolo 2-undecies, comma 2, lettera b), della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'art. 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

IL DIRETTORE
(Umberto Postiglione)